

17 AGO. 1998

11

COMUNE DI MOENA PROVINCIA DI TRENTO
UFFICIO TECNICO ED URBANISTICO

**NORME TECNICHE PER LAVORI DI SCAVO, REINTERRO E RIPRISTINO
SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE E/O FRAZIONALE.**

NORME GENERALI

- Prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere predisposta, a cura del richiedente, la prescritta segnaletica da concordare con l'Ufficio di Polizia Urbana, al fine di evitare pericoli al pubblico transito ed alla incolumità pubblica.
- Gli scavi aperti dovranno essere opportunamente delimitati e segnalati ed in particolare durante le sospensioni del lavoro e durante la notte (illuminazione).
- Eventuali danni a reti tecnologiche o servizi, sia comunali che private o di altri Enti, dovranno sempre e comunque essere immediatamente segnalate all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale disporrà per la loro riparazione o ripristino a cura e spese del concessionario.
- Eventuali interruzioni stradali dovranno essere limitate ai tempi tecnici strettamente necessari e saranno comunque subordinate all'emissione di apposita specifica ordinanza sindacale da richiedersi in tempo utile specificando esattamente data di inizio e durata. Dovrà in ogni caso essere garantito un passaggio per i pedoni eventualmente anche a mezzo di passerelle.
- Ogni responsabilità per danni a persone o cose che avesse a verificarsi in dipendenza dei lavori, anche successivamente alla loro ultimazione, sarà a totale carico del concessionario.
- Negli scavi potranno essere posate solamente le condutture ed i manufatti specificatamente autorizzati.
- Il mancato rispetto delle presenti norme autorizza l'Amministrazione Comunale ad intervenire direttamente ed immediatamente per evitare situazioni di pericolo o di grave disagio e ad affidare alla ditta specializzata i ripristini qualora questi non siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte entro i termini stabiliti; il tutto con addebito delle relative spese e fatti salvi altre eventuali azioni di tutela.

SU AREE CON PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

1. Prima di procedere allo scavo dovrà essere eseguito il taglio della pavimentazione mediante apposita macchina.
2. Il materiale di risulta dallo scavo non potrà essere utilizzato per il riempimento, ma dovrà essere portato a discarica.

3. Il riempimento dovrà essere eseguito con materiale arido e asciutto, proveniente da cava (ghiaione secco di idonea pezzatura).
4. Nella parte superiore si procederà alla formazione del cassonetto costituito da materiale stabilizzato avente uno spessore minimo di circa cm. 20.
5. Il materiale dovrà essere opportunamente costipato mediante piastra meccanica o altra idonea attrezzatura.
6. Prima di posare il conglomerato bituminoso si procederà alla pulizia dei bordi della pavimentazione tagliata ed alla aspersione degli stessi con emulsione bituminosa al fine di facilitare l'adesione.
7. La colmataura dello scavo sarà eseguita con conglomerato bituminoso tipo "binder" avente uno spessore compreso di cm. 10.
8. Il tutto dovrà essere opportunamente rullato con idonea attrezzatura.
9. I ripristini come sopra indicati vanno eseguiti immediatamente dopo la posa delle condutture o dei manufatti autorizzati.
10. Qualora prima del definitivo ripristino dovessero verificarsi cedimenti, è fatto obbligo provvedere all'immediata ripresa con conglomerato di tipo "tappeto".
11. Dopo l'assestamento, ma comunque entro tre mesi dall'esecuzione dei lavori, dovrà essere steso un manto d'usura tipo "tappeto" con spessore di cm. 3. Qualora fosse prossima la stagione invernale, la posa del tappeto definitivo potrà essere rimandata alla primavera successiva, comunque entro la prima decade di giugno. In tal caso sarà onere del concessionario provvedere al mantenimento in piano della colmataura degli scavi, provvedendo alle necessarie ricariche.
12. La posa del tappeto dovrà essere effettuata previa fresatura della pavimentazione esistente per una profondità di 3 cm. e per la superficie di seguito specificata:
 - scavi longitudinali su strade con larghezza inferiore a ml. 2,50 o su marciapiedi: l'intera larghezza per la lunghezza interessata dallo scavo
 - scavi longitudinali su strade con larghezza superiore ai ml. 2,50- metà carreggiata per la lunghezza interessata dallo scavo e con strisciate parallele al ciglio strada
 - scavi trasversali su strade e marciapiedi: l'intera larghezza per una lunghezza di ml. 10 a cavallo dello scavo.
13. La posa del tappeto per uno spessore di cm. 3, previa emulsionatura dell'intera superficie fresata, va fatta ponendo particolare cura al perfetto inserimento a filo della pavimentazione esistente. Il cavo dovrà essere perfettamente colmato senza alcuna sovrapposizione. A lavori ultimati la strada, piazza o marciapiede dovrà risultare perfettamente sagomata e rifinita.
14. Qualora dopo la stesa del tappeto d'usura, che deve essere garantito per almeno due anni, dovessero verificarsi danneggiamenti con distacchi, anche parziali, della pavimentazione o avvallamenti, il concessionario dovrà provvedere al nuovo ripristino mediante, nuova fresatura della parte danneggiata e posa a filo del tappeto d'usura. Non sono ammessi doppi strati di tappeto.
15. Qualora in dipendenza degli scavi risultasse danneggiata la segnaletica orizzontale questa dovrà essere immediatamente ripristinata dopo la stesa dei "binder" e l'operazione andrà ripetuta dopo la stesa del "tappeto" definitivo.
16. Eventuali altri manufatti (cordoli - passi carrai - canalette - caditoie - pozzetti - ecc.) manomessi in dipendenza dei lavori di scavo dovranno essere immediatamente ripristinati a perfetta regola d'arte utilizzando materiali con dimensioni e caratteristiche identiche a quelli preesistenti.

17. Sono soggette a ripristino anche tutte le superfici ed i manufatti di qualsiasi genere danneggiati dall'utilizzo delle macchine operatrici e comunque in dipendenza dei lavori.

SU AREE CON PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO

1. Prima di procedere allo scavo dovranno essere rimossi con cura i cubetti in porfido su una superficie debordante almeno 1 ml. rispetto al perimetro dello scavo, i cubetti dovranno essere conservati a cura del concessionario in luogo idoneo per poter essere riutilizzati nel ripristino della pavimentazione definitiva.
2. Il materiale di risulta dallo scavo non potrà essere utilizzato per il riempimento, ma dovrà essere portato a discarica.
3. Il riempimento dovrà essere eseguito con materiale arido ed asciutto, proveniente da cava (ghiaione secco di idonea pezzatura).
4. Il materiale dovrà essere opportunamente costipato mediante piastra meccanica od altra idonea attrezzatura.
5. In attesa del necessario assestamento si dovrà provvedere alla stesura di un adeguato manto "antipolvere" in conglomerato cementizio o bituminoso debitamente livellato e raccordato alla pavimentazione esistente in forme geometriche regolari.
6. I ripristini come sopra indicati vanno eseguiti immediatamente dopo la posa delle condutture o dei manufatti autorizzati.
7. Qualora prima del definitivo ripristino dovessero verificarsi cedimenti è fatto obbligo provvedere all'immediata ripresa con conglomerato cementizio o bituminoso di tipo "tappeto".
8. Dopo l'assestamento, ma comunque entro tre mesi dall'esecuzione dei lavori dovrà essere ripristinata la pavimentazione originaria. Qualora fosse prossima la stagione invernale la posa della pavimentazione definitiva potrà essere rimandata alla primavera successiva, comunque entro la prima decade di giugno. In tal caso sarà onere del concessionario provvedere al mantenimento in piano della colmatura degli scavi, provvedendo alle necessarie ricariche.
9. Il ripristino della pavimentazione dovrà essere effettuata da artigiano o ditta specializzata previa rimozione del manto "antipolvere", curando particolarmente l'inserimento a filo della pavimentazione esistente e rispettando i disegni originari.
10. Ove e per quanto possibile dovranno essere riutilizzati i materiali recuperati; nuovi materiali dovranno avere dimensioni e caratteristiche identiche a quelli originari.
11. Qualora dopo la posa in opera della pavimentazione definitiva, che deve essere garantita per almeno due anni, dovessero verificarsi danneggiamenti con distacchi,

anche parziali, della pavimentazione o avvallamenti il concessionario dovrà provvedere al nuovo ripristino.

12. Qualora in dipendenza degli scavi risultasse danneggiata la segnaletica orizzontale questa dovrà essere immediatamente ripristinata dopo la stesa del manto antipolvere e l'operazione andrà ripetuta dopo la posa della pavimentazione definitiva.
13. Eventuali altri manufatti (cordoli - passi carrai - canalette, - caditoie - pozzetti - ecc.) manomessi in dipendenza dei lavori di scavo dovranno essere immediatamente ripristinate a perfetta regola d'arte utilizzando materiali con dimensioni e caratteristiche identiche a quelli preesistenti.
14. Sono soggette a ripristino anche tutte le superfici ed i manufatti di qualsiasi genere danneggiati dall'utilizzo delle macchine operatrici e comunque in dipendenza dei lavori.